

# **Non la fanno buona manco ai santi! L'unica religione sono i soldi che devono spremere dagli operai.**

Il padrone deve guadagnare. Se lui non guadagna noi andiamo a spasso.  
Siamo un accessorio della catena di montaggio.  
Quando la catena gira noi ci attiviamo.

**Il padrone guadagna e noi a stento riusciamo a sopravvivere.  
Lui fa la bella vita e noi ci consumiamo sulle linee.**

Di fronte a questa logica non esiste niente.  
Nessun diritto, neanche quelli tanto decantati della religione.  
La Panda tira e allora la linea deve andare. Neanche San Felice riesce a fermarla.  
Questo fino alla prossima contrazione del mercato.  
Quando il mercato non tirerà più allora andremo in cassa integrazione con poco salario.  
A fianco dei duemila compagni sempre fuori.

**Quanto potremo resistere in queste condizioni?**

La fabbrica è diventato un carcere per lavoratori forzati. I nostri secondini sono i dirigenti, i team leader, i sindacalisti venduti che firmano gli accordi che noi dobbiamo subire. Noi operai siamo legati alla speranza. Speriamo che cambi il vento, che la crisi passi e si torni allo sfruttamento "normale" di prima.

**Ma se la Panda oggi è la prima auto in Italia e noi siamo in queste condizioni, che speranze ci sono per il futuro?**

Quando il "piano Marchionne" è partito l'azienda ha scelto i più giovani per applicarlo e ha buttato fuori i ribelli.

Serviva carne fresca e consenso sulle linee.

**Oggi stiamo tutti zitti e siamo già "consumati".**

**Loro guadagnano enormi profitti e noi ci rimettiamo la salute.**

**Parlare di lotta suona strano di questi tempi,  
ma senza la lotta  
non c'è nessuna speranza.**

**ASSOCIAZIONE PER LA LIBERAZIONE DEGLI OPERAI  
SEZIONE DI NAPOLI**

Leggete il nostro giornale su [www.operaicontro.it](http://www.operaicontro.it)  
[www.asloperaicontro.org](http://www.asloperaicontro.org) - mail to: [operai.contro@tin.it](mailto:operai.contro@tin.it)

F.I.P. il 12/01/2016

**OPERAI  
CONTRO**